



Bollettino
Parrocchiale

di
32020 Caviola

(BELLUNO) - Italia

Telefono 50164

Dio è morto ?

Vediamo cosa dicono alcuni uomini del nostro tempo.

Non sono tutti viventi, ma tutti contemporanei; non tutti canonizzabili, non tutti cattolici, ma tutti credenti.

Ho detto alcuni, perchè per metterli tutti in fascio, ci vorrebbe un elenco... telefonico.

Sembrano pochi, perchè non fanno chiasso. La verità non alza la voce, perchè sa di avere ragione, è l'errore che fa chiasso per confondere i suoi torti.

La parola agli scienziati

ALBERT EINSTEIN (*Il genio del secolo*).

« ... la scienza senza religione è zoppa... ».

« ... non posso credere che Dio giochi a dadi coll'universo... ».

« ... sapere che quello che per noi è incomprendibile esiste in realtà... questo sentimento è al centro di ogni vera religiosità ».

FRANCESCO SEVERI (*matematico*).

« ... la scienza può dare una sola certezza, cioè la relatività delle leggi scientifiche e il loro evolversi verso verità sempre più alte ».

PIERRE LECOMPTE (*biologo*).

« ... coloro che senza alcuna prova si sono sforzati di distruggere l'idea di Dio, hanno fatto opera *antiscientifica*... ed hanno deliberatamente ingannato ».

WILLIAM HERSCHEL (*astronomo*).

« ... più il campo della scienza si allarga e più diventano numerose e irrecusabili le prove dell'esistenza di una *intelligenza creatrice* ».

ENRICO MEDI (*notissimo alla TV*).

« ... Il Giudizio Universale della Sistina non è il risultato di una manciata di colori gettati a casaccio sulla parete, ma l'opera di un artista cosciente, che dipingeva forme e

distribuiva colori secondo un preciso progetto, che gli ferveva nella mente, così *l'Universo*... (Prolusione alla Gregoriana del 20 novembre 1970).

WERNER VON BRAUN.

« ...per me scienza e religione sono le finestre di una stessa casa, attraverso le quali possiamo scorgere la realtà del *Creatore* ». (Una vita per lo spazio, Mondadori).

« Ha detto lo scemo in
cuor suo: **NON C'E' DIO** »

Ps. 13

« Più l'uomo diventa
uomo e più sarà in
preda al bisogno di
ADORARE »

T. du Chardin

« Se Dio non esiste,
tutto è possibile »

Dostoevskij

« Le lacrime lavano gli
occhi, perchè possano
vedere meglio Iddio »

Pascal

Agli astronauti

BORMAN, LOWEL e ANDERS

a quanti alla vigilia della partenza avevano avuto il coraggio di fare riserve: « *Non ce la farete* », risposero: « *Ce la faremo, perchè Dio ci aiuterà* ».

**UNA PREGHIERA
DEL COM. BORMAN.**

« Dacci, o Signore, la vista che ci consenta di vedere il tuo amore nel mondo, nonostante il fallimento degli uomini. Dacci la

fede per confidare nella tua bontà, nonostante la nostra ignoranza e la nostra debolezza. Dacci la conoscenza, perchè noi possiamo continuare a pregare con cuore consapevole, e mostrarci quello che ciascuno di noi può fare per favorire l'avvento della pace universale. Amen ».

**IL COLONNELLO
JAMEC Mc DIVITT.**

« ... Non c'è bisogno di andar nello spazio per avvicinarsi alla fede... La mia fede era salda prima che andassi nel cosmo ed è rimasta tale. Quello che si prova lassù... è la sensazione di quanto piccole siano le cose umane, la sensazione dei limiti dell'uomo ».

Agli scrittori e giornalisti

ALEXANDER SOLZENITSIN.

« ... non riusciremo mai... malgrado tutta la nostra potenza nucleare a creare un.. anatrocchio e anche se ci fornissero le ossa e le piume non riusciremo mai a costruire un anatrocchio giallognolo piccolissimo, quasi imponderabile ».

(Dal racconto « *Anatrocchio* »)

BORIS PASTERNAK.

« ... Tu hai detto che i fatti sono privi di senso... il cristianesimo... è appunto ciò che si deve immettere nei fatti perchè acquistino un senso per l'uomo ».

ABRAHAM JOSHUA HESCHEL (polacco).

« ... Il mondo non può rimanere vuoto. Se non lo trasformiamo in un altare dedicato a Dio, esso viene invaso dai demoni ».

**LA PREGHIERA DEL POETA INDIANO
TAGORE**

« O Cristo, grande Anima, noi, che non siamo cristiani c'inchiniamo a Te. Noi Ti amiamo e Ti veneriamo, noi non cristiani, perchè, all'Asia Tu sei unito coi vincoli del

sangue. Vieni! Prendi la tua dimora in Asia. Alla vista di Te i nostri cuori oppressi dal dolore si illumineranno. O Maestro di amore, scendi nei nostri cuori ed insegnaci a sentire i dolori degli altri ».

ANDRE FROSSARD.

« ... C'è un ordine nell'universo ed alla sommità, al di là di questo velo di nebbia risplendente *l'evidenza di Dio...* del quale sento tutta la dolcezza... una dolcezza sconvolgente... capace di infrangere la pietra più dura e più duro della pietra il cuore umano ». (Dio esiste. Io l'ho incontrato - pag. 144).

A BUDENZ

ex direttore del « Daily Worker » di New York.

« ...Con profonda gioia faccio sapere che... ho fatto ritorno pieno e condizionato alla fede. *La Bancarotta del materialismo m'ha data l'ultima spinta* ».

LEONIDA KATOROVIIH (economista).

scrive sulla « Pravda » del 24 agosto 1965: « fanno sforzi sovraumani per togliere alla gente quella speranza che il materialismo non può dare ».

A. MALRAUX.

« ... tutto fa capo a Dio e toglierlo di mezzo, porta confusione, noia, angoscia ».

Agli autentici testimoni di Dio

P. Kolbe, M. Cabrini, P. Semeria, d. Calabria, suor Bertilla, D. Orione, P. Damiano, D. Guanella, D. Gnocchi, D. Marella, il dr. Schweitzer, altri mille e mille Eroi Ignoti, che negli ospedali, nei lebbrosari, nei campi di concentramento, nelle missioni fecero e fanno olocausto della loro vita per amore di Dio e del prossimo, costituiscono *l'alta marea del bene*, che testimonia la presenza del *Divino Pianeta* sull'orizzonte.

Di fronte a questi eroi, i trafficanti di droghe, i maestri del sesso e della violenza, i profeti del vuoto e dell'angoscia, e tutti gli adoratori della bestia apocalittica, hanno la funzione del color nero, che mette in risalto nella tela dell'Annunciazione del Beato Angelico il color oro ed il color azzurro.

Molti non credono in Dio, perchè... non credono alla virtù. La loro incredulità dipende dal cuore dalla mente.

★

E che meraviglia se negano Dio?

C'è stato un filosofo greco che ha negato perfino l'esistenza del moto. Un suo collega insegnava che tutto si muove, lui invece che niente si muove e portava le sue ragioni.

I discepoli spassosamente gli aizzarono contro un cane. Il moto non esisteva, ma lo arzilla vecchietto se la diede a gambe e continuava a negare la realtà del moto.

Noi a quanti non credono, lanciamo contro, non un cane, ma un grido di invocazione: **SIGNORE, FA CHE VEDANO.**



VARIETA'

Un vivo ringraziamento

a tutti coloro che hanno corrisposto, con generosità, alla sottoscrizione in favore di Riccardo Busin, che presto dovrà essere operato al cuore, e di altre famiglie bisognose della Parrocchia.

La sottoscrizione aperta in Parrocchia ha raggiunto la somma di lire 1.200.000 mentre la sottoscrizione aperta a Belluno, dalle conferenze di S. Vincenzo, ha raggiunto la somma di lire 1.400.000. Quindi il totale è di lire 2.600.000, suddiviso in questo modo: lire 1.700.000 a Riccardo Busin, il resto è stato dato a due famiglie bisognose della Parrocchia (700.000 + 200.000). Le famiglie beneficate ringraziano con tutto il cuore, commosse di tanta generosità.

Una lapide

Ai piedi delle Cime d'Auta, presso la baita dei cacciatori, domenica 4 giugno è stata murata e benedetta una lapide a memoria del capitano degli alpini Emilio Basso. L'iniziativa è partita dagli amici della sezione A.N.A. di Padova e di Val del Biois, i quali hanno voluto onorare la memoria del compianto capitano che era anche un vero appassionato delle nostre montagne.

La Messa del Parroco, i discorsi degli amici, il canto del coro alpino « Val Biois » hanno creato un'atmosfera commovente e una partecipazione viva e sentita. Non è mancata la preziosa collaborazione del gruppo « Crodaiole dell'Auta », sempre presente a tutte le manifestazioni alpine.

La scuola alberghiera

ha concluso l'anno scolastico con la visita e la Messa del Vescovo. Era presente anche il provveditore agli studi e le autorità del Comune.

Dopo la Messa celebrata nei locali dell'Albergo Pineta, tutti sono passati a visitare i locali dell'Istituto, accompagnati dal preside ed ai professori. E' seguita la colazione preparata dagli alunni con un menù speciale e con una eleganza e un servizio impeccabile. Infine il preside ha preso la parola, onorato e commosso della presenza del Vescovo e del Provveditore agli studi; ha parlato poi Ernesto Fol, membro della commissione d'esame, a nome degli albergatori, meravigliato del progresso e dell'efficienza dell'Istituto; il sindaco Adriano Strim ha chiuso i vari interventi augurandosi di avere presto, con l'aiuto dei vari ministeri e degli enti della Provincia, un ambiente più grande per l'avvenire promettente della scuola alberghiera.

Antonio Da Rif

padre di don Ausilio, è morto a Feder il 29 aprile scorso.

Sembrava che il suo male fosse già superato, invece, dopo un anno, si è ridestato inesorabile. I funerali si sono svolti il 1° maggio, con la partecipazione di molta gen-

te e molti sacerdoti, venuti in particolare da Belluno, dove don Ausilio è residente e lavora in vari ministeri.

A lui e a tutta la famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze, nella fede e nella speranza della risurrezione.

Pochi giorni dopo a Caviola moriva improvvisamente Giuliano Bristot, mentre era al bar, intento a giocare a carte. Un infarto lo ha stroncato. Alcuni minuti prima era venuto in canonica a trovarmi con una sporta di frutta, dopo aver saputo che ero a letto malato. Già questo dice il suo buon cuore.

Gite turistiche

La Parrocchia ha organizzato due gite turistiche: per i giovani, il 1° maggio, sul Garda; per i ragazzi delle scuole elementari, il 2 giugno, sul Monte Grappa. Alla prima gita, con dispiacere, non ho potuto partecipare, ma alla seconda ho partecipato, divertendomi un mondo.

E' sempre bello stare in mezzo ai nostri ragazzi: sono vivaci, aperti, intelligenti, nonché ben educati. Mi auguro che siano sempre così: anche quando frequenteranno le scuole medie e cresceranno negli anni... Dico questo perchè vedo in giro dei giovani tutt'altro che ben educati e aperti al viver civile. E se questo fosse il frutto della scuola superiore di oggi, dovremmo dire che essa ha proprio bisogno di essere riformata e rinnovata.

E il nuovo cimitero?

Molti mi chiedono quando verrà aperto il nuovo cimitero di Caviola. Ho dovuto chiederlo anch'io al Sindaco di Falcade e mi ha detto che è prossima l'inaugurazione. Speriamo in quest'estate.

Dico il vero che non sono mai andato volentieri a portare i nostri morti a Canale d'Agordo: non per i pochi chilometri di strada che c'è da fare, ma perchè - poveri morti - vengono portati fuori Parrocchia, lontano da noi, affidati alle cure e alla pietà di altri. E' ben ora quindi che anche la nostra Parrocchia abbia il suo cimitero, così i nostri morti li sentiremo più vicini e potremo più spesso visitarli con un fiore e una preghiera.

Vacanze

non per noi adulti che dobbiamo, nei prossimi mesi, rimboccare le maniche e darci da fare... ma vacanze per le scuole, per la dottrina cristiana, per l'Azione Cattolica ecc. Insomma, vacanze per tutti i nostri ragazzi. E' giusto che essi abbiano un periodo di riposo, dopo il lavoro di un anno scolastico, ma cosa faranno durante queste vacanze? Ho visto l'anno scorso che alcuni ragazzi sono poco custoditi, lasciati in balia a se stessi: partono il mattino da casa e arrivano la sera. Già non c'è tempo di dedicarsi a loro!... E' questo un grave errore che fanno i genitori a danno dei loro figli: li assistono poco nel periodo delle vacanze. Non

tra boschi e valli d'or

GIORNALINO DELLA GIOVENTU'

FLASH

In questi ultimi tempi sono avvenuti in Italia molti fatti di rilievo: dalla lunga crisi di Governo, alle elezioni politiche anticipate; dall'assassinio del commissario di Polizia Calabresi a quello dei tre carabinieri di Gorizia. Ma il fatto che ci ha maggiormente colpito è stato l'arresto di alcuni nostri valligiani sotto accusa di detenzione illecita di esplosivi e di armi da guerra.

Il fatto è stato ampiamente divulgato dai giornali, dalla radio e dalla televisione in forma esagerata e forse troppo severa.

Ciò è accaduto in quanto l'avvenimento poteva essere collegato alla catena di atti terroristici che si verificano in Italia in questo periodo.

Difatti, conoscendo le persone indiziate, possiamo esser certi che si tratta solamente di una bravata di cattivo gusto che poteva assumere dei risvolti drammatici. L'esplosivo infatti era della dinamite avariata e molto pericolosa se trattata da mano inesperta.

Speriamo quindi che tutto venga ridimensionato e che il fatto possa essere di monito per tutti noi.

★

La buona volontà trionfa sulle avversità. Ne è una valida dimostrazione la squadra di calcio costituitasi in questi ultimi giorni a Caviola. Nonostante le molte richieste della popolazione, ancora nessuna notizia per un campo di calcio a Caviola ci è giunta da parte delle autorità comunali.

Però noi giovani non ci siamo fermati di fronte a questo ostacolo e con l'aiuto di alcune persone volenterose abbiamo fondato l'U. S. Caviola.

Costituiscono la squadra i migliori giovani della Parrocchia che nonostante la frequente inclemenza del tempo si allenano con impegno più volte alla settimana in attesa dell'inizio del «Torneo Agordino». Nel frattempo, domenica 11 giugno si è avuto l'esordio della giovane formazione che, agli ordini dell'allenatore Della Giacoma, novello «mago del calcio» ha inaspettatamente sconfitto per 1-0 la collaudatissima formazione del Cencenighe.

L'incontro si è svolto sotto una pioggia torrenziale che ha ostacolato l'afflusso dei tifosi locali.

Speriamo che alle prossime partite il tempo sia più indulgente e che parecchie persone possano venire a sostenere questi bravi giovani. L'avvio è stato quindi promettente e tutti speriamo che sia di buon auspicio per le prossime impegnative partite.

R. G.

Gita al Monte Grappa

Il parroco don Cesare ha organizzato una gita al monte Grappa. Siamo partiti dal piazzale della Chiesa di Caviola su due corriere.

Sulla prima c'erano i ragazzi della terza, quarta e alcuni alunni della quinta classe e vi erano anche i maestri e il parroco, mentre sulla seconda corriera c'era il maestro Egisto Da Rif con altri miei compagni.

Mentre viaggiavo, io osservavo la natura e la coltivazione della pianura: crescevano le viti, il granoturco e qua e là si vedevano gli ulivi. Osservai il Brenta che ci ha seguiti per un lungo tratto. Mentre salivamo le pendici del monte Grappa, si vedevano le trincee.

La natura sul monte dove gli italiani hanno combattuto era scarsa e crescevano appena appena i mughì. Il nostro maestro ci ha mostrato la caserma «Milano», dove parte la galleria Vittorio Emanuele III che si ramifica sotto il cocuzzolo del Grappa. Abbiamo visitato l'Ossario del monte Grappa, dove ci sono le ossa di diecimila militi i-



Gli alunni delle scuole elementari sul Monte Grappa: l'assalto ad un cannone.

gnoti e la salma del comandante Giardino. Abbiamo visto la Madonna e, dopo aver fatto un segno di croce, io ho recitato al poesia: «La Madonna del Grappa». Percorrendo la via Eroica, abbiamo osservato dei cippi con i nomi dei monti dove più si è combattuto. In cima all'osservatorio c'erano delle frecce, che indicavano i nomi dei monti principali, dove si è combattuto eroicamente per l'unità d'Italia, ma la nebbia non ci



...a Pedavena, dopo la visita al Giardino zoologico.

ha permesso osservare queste montagne. Sulle mura dell'osservatorio c'erano le seguenti parole: «Monte Grappa tu sei la mia Patria». Alle tredici siamo ritornati alla corriera per uno spuntino poi siamo partiti per Pedavena. Lì abbiamo visto il giardino zoologico dove c'erano molte bestie: il babbuino, il pavone, il cervo, il cigno, il pelli-cano, le anatre e altri uccelli. Dopo aver bevuto la birra, siamo partiti per Caviola, felici del viaggio.

Un alunno della V elementare

Oroscopo di Giugno

★ ★

DONNE:

intelligenti e portate agli studi riescono a conseguire talvolta risultati eccezionali. Accanto a queste doti vi sono pure attitudini pratiche, specie nella direzione di affari.

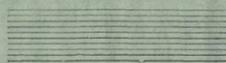
Matrimonio di riflessione più che di slancio amoroso.

UOMINI:

dotati di grande volontà riusciranno in qualsiasi lavoro ma di preferenza in quelle attività dove possono mettere in atto le loro qualità d'iniziativa.

Molto orgoglio.

La donna scelta per il matrimonio sarà remissiva e dolcissima.



I fidanzati

Che cos'è il fidanzamento? Da tutti ricordato come uno dei periodi più belli della vita, esso è un tempo in cui una persona esamina se stessa e l'«altra» in vista di una convivenza «a due», e si prepara con la maggior serietà possibile, aiutata dai propri genitori, ai compiti della vita coniugale. «I giovani — dice il Concilio — siano adeguatamente istruiti, molto meglio se in seno alla propria famiglia, sulla dignità dell'amore coniugale, sulla sua funzione e le sue espressioni; così che, formati nella stima della castità, possano ad età conveniente passare da un onesto fidanzamento alle nozze» (Gaudium et Spes, 49).

Io sono il fiore del campo e il giglio delle convalli.

Come il giglio tra le spine, così è la mia diletta tra le fanciulle.

Tale è il mio diletto tra i giovani, quale il melo tra le piante del bosco.

(Cantico dei Cantici, 2-2)

☆

L'amore è uno dei doni più soavi che il Creatore abbia elargito all'uomo.

Un pericolo presenta questo amore e sta nell'errore che molti commettono di prenderlo senza guardare più in là dell'ebbrezza che può dare alla carne: è un amore profano che non rivela una nobiltà di sentimenti e che egoisticamente si ferma alle attrattive fisiche.

Il fidanzamento del cristiano è tutt'altro!

(Bettazzi, «Purezza», 123-124)

☆

I fidanzati sono ripetutamente invitati dalla Parola di Dio a nutrire e potenziare il loro fidanzamento con un amore casto...

L'amore abbraccia il bene di tutta la persona e perciò ha la possibilità di arricchire di particolare dignità i sentimenti dell'animo e le loro manifestazioni...

E' ben superiore alla pura attrattiva erotica, che, egoisticamente coltivata, presto e miseramente svanisce.

(Gaudium et Spes, 49)

☆

Norme di vita per i fidanzati:
— ognuno dei due, deve, nell'altro:
— trovarlo sempre perfettibile;
— soffrire di saperlo ancora imperfetto.

(Quoist, «Riuscire», 171)

LA RIVOLUZIONE NECESSARIA (quella di Gesù)

— E' vero che Cristo è un rivoluzionario, è vero che è un violento ma non contro gli altri, contro se stesso.

E' troppo facile uccidere gli altri, è tanto difficile fare morire noi. La violenza di Cristo è la Croce e questa è piantata nel suo cuore, non nel cuore dei suoi avversari.

La violenza di Gesù è l'amore fino in fondo e non la spada o la prigione, con cui si vuol sempre risolvere i problemi che ci paiono insolubili.

— Avanti — dicono — abbattiamo qualche centinaio di teste e tutto sarà risolto... — E poi?... e poi?... Forse che dopo non sorgeranno dalla terra, non verranno fuori dalle stesse file dei rivoluzionari di oggi, i futuri dittatori, i futuri egoisti, i futuri prepotenti e torturatori?

E' scoraggiante vedere come sono finite le più belle rivoluzioni sociali e come non hanno insegnato nulla all'uomo, che vuole sempre ricominciare da capo.

No, non sono gli altri che devono essere «rivoluzionari», siamo «noi».

Gesù è l'unico rivoluzionario che vede giusto, perchè non si preoccupa di cambiare le strutture, ma si preoccupa di cambiare l'uomo.

C. Carretto

Ballo, gioventù e morale

1) Diciamolo subito: il ballo in se stesso, come movimento ritmico, non è male.

2) Una certa libertà e confidenza fra ragazzi e ragazze esige cautela, prudenza e autocontrollo perchè quella confidenza può facilmente diventare per lo meno pericolosa e occasione prossima di peccato.

La natura umana con le sue inclinazioni al male, si fa sentire anche oggi.

3) L'occasione prossima, cioè il pericolo di peccato, può essere resa più grave da certe circostanze: l'ora tarda, certi abbigliamenti, l'uso degli alcoolici e del fumo. Per cui:

a) sono per lo meno imprudenti, i genitori che lasciano ai figli e alle figlie, di qualunque età, anche giovanissimi, piena libertà riguardo al ballo, organizzato da chicchessia, in qualunque circostanza, luogo e ora;

b) spegnere la luce o ridurla notevolmente durante il basso è cosa che per se stessa indica malizia, la parola del Vangelo ha un' applicazione letterale. «Amarono le tenebre più che la luce perchè le loro opere erano malvagie».

La responsabilità è degli organizzatori, dei frequentanti, dei genitori.

Ma perchè allora

una maggior larghezza riguardo al ballo oggi più che per il passato? Perchè si conta su un maggior SENSO DI RESPONSABILITA', su una maggiore educazione, su una maggior abitudine al controllo di sé da parte dei giovani.

Una domanda però s'impone:

Siete, giovani, sicuri di avere questa maggior forza morale da superare il pericolo rimanendo illesi?

Avete irrobustito abbastanza voi stessi con la preghiera, con l'assidua frequenza ai Sacramenti, con il dominio delle vostre inclinazioni così da superare i pericoli insiti in questo divertimento? Non credete di dover ricordare le parole di Gesù: «Lo spirito è pronto, ma la carne è debole?».

E voi, genitori, siete proprio così sicuri della morale forza dei vostri figli e delle vostre figlie da persone che possano frequentare il ballo, qualunque ballo, senza averne alcun danno?

In altre parole: Datemi una gioventù che sia fedele alla preghiera quotidiana, che si accosti, frequentemente, con fede e convinzione ai Sacramenti, che abbia una coscienza ben formata e rigida e sarò per un giudizio più benevolo quanto al ballo.

Ma per chi la vita spirituale è appena un incerto vivacchiare, il ballo rimane UN GRAVE PERICOLO per il quale resta sempre vera la parola dell'eterna divina Sapienza: «Chi ama il pericolo in esso perisce».

Manifesto sociale dei giovani d'oggi

1) Non c'è frontiera che valga la vita di un uomo. Via le siepi tra i popoli.

2) L'umanità, è una. Non c'è divisione tra bianco e nero, rosso e giallo. Via ogni discriminazione.

3) Le armi perpetuano la legge della foresta. Via le atomiche, le bombe, i cannoni.

4) La terra è di tutti; via ogni oppressione del potere economico. Diamo la mano ai popoli in via di sviluppo.

5) La lotta di classe gronda ormai troppo sangue. Vogliamo corresponsabilità e compartecipazione.

6) Lo Stato è un servizio di pace, non una oppressione organizzata.

Niente partitismo, ma giustizia e bene comune.

7) Lo Stato è per la comunità, la comunità è per la persona. Via ogni forma di statolatria.

8) Ogni uomo ha il diritto alla vita, al lavoro alla istruzione, alla libertà di coscienza e di espressione. Via ogni forma di oppressione sociale.

9) Lo spirito è sopra la materia, la verità è sopra la propaganda, l'amore è sopra il sesso, la carità è sopra la giustizia.

10) Sopra ogni cosa è Dio, Padre dei poveri, che piegherà il capo dei potenti ostinati a intralciare la sua provvidenza.

crediamo di vivere in un paradiso terrestre: l'aria infetta dei bassifondi della città può arrivare anche da noi a corrompere i nostri ragazzi e a rovinarli per sempre. Stiamo quindi attenti e aiutiamo i nostri ragazzi a passare bene le loro vacanze.

ESITO FINALE

Dottrina Cristiana 1971-72

Stiamo attenti

Ho l'impressione che certi genitori abbiano un senso di inferiorità di fronte ai propri figli che studiano e crescono in una società nuova. L'ho constatato in un incontro tra genitori e professori delle scuole medie.

E' vero che oggi i figli crescono in un mondo nuovo, con esigenze nuove, con risorse nuove, ma è altrettanto vero che sono i genitori i primi maestri, i primi educatori, i primi responsabili dei loro figli. Se i genitori dimenticano questo principio, la famiglia andrà ben presto a rotoli: mancando l'autorità e la guida ogni comunità si dissolve. Prendano coscienza i genitori di questo loro diritto e dovere che hanno di fronte ai figli. Allora non potranno sentirsi inferiori (solo perchè i figli sanno qualcosa di più) e saranno più forti ad educarli bene e se necessario a correggerli.

Lourdes

è una terra benedetta che ogni cristiano sogna di poter vedere. Una volta poteva essere difficile realizzare questo sogno, per la mancanza di mezzi, oggi invece i mezzi ci sono e perciò anche da Belluno ogni anno partono centinaia e centinaia di pellegrini per Lourdes. Il prossimo pellegrinaggio sarà fatto dal 18 al 24 settembre. Chi vuole parteciparvi faccia presto ad iscriversi con degli appositi moduli che potrà avere dal Parroco. Mi auguro che anche quest'anno ci sia un bel gruppo di Caviola che partecipi al pellegrinaggio a Lourdes, dove ognuno potrà fare un'esperienza religiosa così viva, che gli gioverà per tutta la vita.

CLASSE TERZA :	esame	totale	esito
Ben Sandra	7	—	promossa
Bortoli Giorgio	7	82	promosso
Bortoli Daniela	—	—	?
Busin Luciano	—	—	?
Costa Francesco	6	64	promosso
Costa Fulvio	8	85	promosso
Costa Sandra	7	80	promossa
Da Pos Angioletta	6	72	promossa
Da Rif Luigi	9	98	1° premio
De Ventura Gianremo	7	—	promosso
De Gasperi Paolo	9	99	1° premio
Dell'Osbel Roberto	6	—	promosso
De Zulian Manuela	7	76	promossa
Fenti Orietta	7	89	promossa
Fenti Fabio	8	93	2° premio
Luchetta Francesco	8	93	2° premio
Pellegrinon Ivonne	9	98	1° premio
Pescosta Mirella	9	95	2° premio
Pescosta Piergiorgio	8	86	promosso
Tognetti Claudio	8	88	promosso
Valt Dino	—	—	?
Valt Marina	8	89	promossa
Valt Mauro	8	93	2° premio
Valt Ruggero	7	83	promosso
Zatta Marcela	6	—	promossa
Zulian Elena	8	—	promossa
Busin Maurizio	—	—	?

CLASSE QUARTA :

Busin Daria	7	88	promossa
Busin Loredana	7	87	promossa
Ben Marcello	9	93	promosso
Cagnati Bruna	8	80	promossa
Costa Renato	9	100	1° premio
Costa Andreina	9	97	2° premio
De Biasio Agostino	7	86	promosso
Decima Stefano	8	86	promosso

De Biasio Mario	8	92	promosso
Fenti Maria	9	96	2° premio
Follador Sergio	8	78	promosso
Follador Manuela	7	80	promossa
Ganz Silvano	9	97	2° premio
Luchetta Morena	9	100	1° premio
Pescosta Paolo	7	92	promosso
Pescosta Gabriella	6	—	promossa
Pellegrinon Fausto	8	90	promosso
Pilotto Enzo	7	82	promosso
Serafini Ornella	7	92	promossa
Soia Nicola	9	100	1° premio
Valt Caterina	8	94	promossa
Valt Loreta	—	—	?
Zuin Massimo	8	98	2° premio
Zulian Paolo	8	87	promosso
Zulian Maurizio	7	—	promosso
Bortoli Nadia	7	93	promossa
Busin Gino	7	87	promosso

CLASSE QUINTA :

Basso Renato	—	—	?
Bortoli Paola	8	94	promossa
Busin Alvisè	9	92	promosso
Da Pos Bruno	8	88	promosso
Da Pos Carlo	8	88	promosso
Da Pos Fabio	8	93	promosso
De Gasperi Nicoletta	9	100	1° premio
De Mio Paolo	8	94	promosso
Ganz Giancarlo	9	100	1° premio
Ganz Renzo	9	94	promosso
Fenti Marina	7	84	promossa
Pilotto Liliana	8	89	promossa
Strim Silvano	8	89	promosso
Scardanzan Nello	7	81	promosso
Scardanzan Antonella	8	88	promossa
Serafini Anna	9	100	1° premio
Tabiadon Enrico	9	98	2° premio
Tomaselli Alvisè	9	99	2° premio
Valt Dario	9	98	2° premio
Zulian Fabio	9	100	1° premio

AVVISI :

— Coloro che non hanno fatto gli esami a giugno, li dovranno fare a settembre, prima di iniziare il nuovo anno catechistico.

— La premiazione dei meritevoli sarà fatta a settembre.

— Nel periodo estivo, ogni settimana, vi sarà la proiezione di un film per tutti i ragazzi.

— A tutti raccomando la Santa Messa festiva.

FUMETTI E RIFLESSIONE

Pochi sanno ancora leggere; molti non sanno più se non guardare pagine piene di figure.

Stiamo diventando alfabeti dello spirito. Eppure, se vuoi fare qualcosa di grande, devi cercarne le radici nel silenzio e nella riflessione, senza dei quali non si forma l'uomo ma si rimane al livello dei bambini che dai sette ai settant'anni si alimentano solo di fumetti piccoli e grandi.

Dieci minuti per riflettere istruiscono più che mesi di lettura.

BERTHIER

Elezioni politiche del 7 maggio 1972

Riportiamo qui i voti delle recenti elezioni politiche nei due seggi della Parrocchia Marmolada e Fregona.

Tra parentesi sono riportati i voti ottenuti nelle elezioni del 1968.

MARMOLADA :

SENATO

PCI 77 (85); PRI 8 (4); DC 267 (217); PSI 100 e PSDI 84 (uniti 180); PLI 27 (44); MSI 13 (15).

CAMERA

PCI 86 (77); MSI 14 (14); PRI 8 (3); PLI 32 (37); PSIUP 8 (23); DC 276 (241); PSI 108 e PSDI 85 (uniti 170); MPL 4; Manifesto 2.

FREGONA :

SENATO

PCI 19 (26); MSI 1 (1); DC 185 (182); PRI 1 (2); PSDI 66 (62); PLI 1 (11); PSI 19.

CAMERA

PCI 18 (27); MSI 1 (3); PSIUP 0 (7); PRI 4 (0); PSI 24 e PSDI 85 (uniti 59); DC 190 (213); PLI 2 (4); MPL 0; Manifesto 1.

Ed ora riportiamo i voti per la Camera nei due Comuni :

FALCADE :

PCI 182 (197); MSI 41 (30); PSIUP 20 (51); PRI 19 (7); PSDI 205 (140) PSI 260 (161); DC 782 (738); PLI 58 (79); MPL 7; Manifesto 3.

CANALE D'AGORDO :

PCI 125 (151); MSI 27 (9); PSIUP 11 (32); PRI 22 (2); PSDI 157 (104); PSI 83 (66); DC 536 (584); PLI 18 (32); MPL 5; Manifesto 2.

Scintille di luce

Colui che cerca il Signore, lo ha già trovato.

GRAHAM GREENE

Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia e non contristarla durante la sua vita.

dalla BIBBIA

Il vero amore incomincia quando siamo pronti a tutto dare, senza nulla chiedere.

A. DE SAINT EXUPERY

Diventate esecutori della Parola e non soltanto ascoltatori.

GIAC. 1-22

Quanto son poveri coloro che non hanno pazienza.

W. SHAKESPEARE

Invocate la benedizione del Signore sul vostro lavoro, ma non domandategli anche di farlo.

WAGGERI

La felicità non risiede nella ricchezza e non nell'oro. Il sentimento della felicità abita nel nostro cuore.

DEMOCRITO

Trovare la propria gioia nella gioia di un altro. Ecco il segreto della felicità.

BERNANOS

Iddio mi rispetta quando lavoro, ma mi ama quando prego.

R. TAGORE

Sapere poche cose non è pericoloso; il pericolo viene quando, sapendo poco, ci si ritiene sapienti.

RUSSEL

Le tasse sono il prezzo della civiltà: nella foresta vergine non ce ne sono.

R. WAGNER (sindaco di New York)

Non bisogna mai discutere ed andare in collera con le donne: bisogna, in silenzio, sentirle sragionare!

NAPOLEONE

E' ora di finirla di stare zitti. Gridate con centomila lingue. Io vedo che a forza di silenzio, il mondo è marcito.

S. CATERINA

Parlate, parlate forte, mentre ancora siamo in tempo, per scongiurare la dissoluzione e la degenerazione sociale.

PAOLO VI

STATISTICA PARROCCHIALE

Nuove culle:

- Busin Catia di Giorgio e Busin Alida, nata il 1° ottobre 1971, battezzata il 30 gennaio 1972 (Caviola).
- Zulian Erica di Antonio e Costa Flora, nata il 10 novembre e battezzata il 30 gennaio (Carnés).
- Arpegaro Gloria di Francesco e di Valt Nives, nata il 20 dicembre e battezzata il 30 gennaio (Caviola).
- Bristot Cristina di Romano e De Colle Maria Grazia, nata il 1° marzo e battezzata il 9 aprile (Caviola).
- Pellegrinon Cristina di Giancarlo e De Pellegrini Marisa, nata il 14 marzo e battezzata il 9 aprile (Caviola).
- Costa Lara di Gianbattista e Manfroi Maria Bruna, nata il 23 febbraio e batt. il 16 aprile (Caviola).
- Minotto Giovanni di Giorgio e Zulian Lucia, nato il 13 aprile e batt. il 28 maggio (Marmolada).
- De Pellegrini Mariella di Armando e Valt Graziella Maria, nata il 6 marzo e batt. il 28 maggio (Brustolade).

Nuove nozze:

- Valt Paolo con Tabiadon Sandra, il 15 gennaio 1972.
- Fontanive Antonio con Dell'Agnola Giuliana, il 15 gennaio 1972.
- Roccon Renato Giorgio con Bortoli Maria Grazia, il 3 aprile.
- Balboni Gianni con Valt Bruna, il 3 aprile.
- Bulf Roberto Paolo con Da Rif Paola, il 9 aprile.
- Xaiz Ernesto con De Ventura Grazia Giulia, l'11 maggio.
- Scardanzan Sandro con Pescosta Amalia, il 20 maggio.

Nuove tombe:

- Micheluzzi Maddalena sp. Fontanive, di anni 56, morta il 24 dicembre 1971.
- De Biasio Maria ved. De Mio, di anni 69, morta il 27 dicembre.
- Follador Antonio, di anni 82, morto il 19 gennaio 1972 (Sappade).
- Scardanzan Margherita ved. Costa, di anni 78, morta il 2 febbraio.
- Fontanive Graziosa, di anni 75, morta il 24 febbraio.
- Romanel Maria ved. Busin, di anni 89, morta l'8 marzo.
- De Mio Amabile, di anni 80, morta il 26 marzo.
- Busin Caterina sp. Pellegrinon, di anni 72, morta l'11 aprile.
- Da Rif Antonio, di anni 80, morto il 29 aprile (Feder).
- Bristot Giuliano, di anni 54, morto il 7 maggio.
- Busin Antonio, di anni 88, morto il 10 maggio.
- Zulian Severino, di anni 65, morto il 17 maggio (Sappade).

Col permesso dell'Autorità ecclesiastica

Sac. Cesare Vazza, direttore resp.

Tipografia Piave - Belluno

Buon cuore

Per la Chiesa:

N. N. lire 7000; Albergo Azalea 6500; N. N. 5000.

In occasione:

- Del matrimonio Bulf - Da Rif lire 10.000.
- Del matrimonio Scardanzan - Pescosta 1000.
- Del battesimo di Minotto Giovanni di Giorgio 7000, il padrino 5000, i nonni Minotto 5000.
- Del battesimo di De Pellegrini Mariella di Armando 7000, la madrina 5000, la nonna Valt Rosa 2000.

In memoria:

- Di Antonio Da Rif, il figlio don Ausilio lire 20.000, la vedova 3500.
- Di Severino Zulian, il fratello Angelo 5000.

Per la vita del Bollettino:

Fenti Arturo lire 500; Tabiadon Primo 500; De Luca Luciano 1000; N. N. 500.

CAVIOLA: Fenti Arturo lire 300; Fenti Teofilo 100; Fenti Graziosa 100; Busin Fortunata 100; Fenti Riccardo 200; Fenti Carlotta 200; Fenti Giovanni 300; De Mio Giulio 200; Valt Michele 1000; Carli 150; Soppelsa Giusto 200; De Biasio Pietro 100; Valt Rizzieri 150; De Gasperi Angelo 250; Pellegrinon Idea 100; Valt Ilio 200; Costa Attilio 500; Costa Flavio 200; Puglisi Giuseppe 100; Del Din Guido 200; Del Din Giovanni 200; Ganz Giuseppe 300; Giancarlo 100; Serafini Luigi 200; Busin Ugo 200; Busin Marino 200; Ganz Roberto 200; Soia Dino 500; Busin Gino 200; Busin Antonio 100; Bristot Giuliano 300; N. N. 1000; Costa Gianbattista 350; Costa Celeste 150; Costa Pietro 300; Costa Stefano 300; Della Giacoma Silvio 400; Della Giacoma Serafino 200; Busin Angelo 200; De Mio Tarsilio 200; Busin Angelo 200; Fontanelle Giacomo 500; Costa Isidoro 100; Ganz Ernesto 200; Fenti Innocente 100; De Mio Giacomo 200; De Mio Marino 100; Ganz Attilio 100; De Mio Enrichetta 200; Fenti Primo 100; Da Rif Silvio 100; Costa Severino 200; Costa Silvio 100; Costa Martino 100; Fontanive Loreto 100; N. N. 100; Fontanive Emilio 100; Deola Vittorio 100; Busin Giorgio 200; Concas Maria 500; N. N. 300; Pollazzon Angelo 500; Tabiadon Celeste 300; Sergio Luchetta 500; Zulian Luciano 100; Zulian Corrado 200; Basso Benito 200; Azalea 200; Luciani Ezelino 500; Luchetta Luigi 200.

PESSOLIVA: Fenti Ernesto lire 300; Fenti Al-

ba 150; Busin Celestino 100; Busin Giulio 200; Fenti Cirillo 300; Zulian Costante 100; Zulian Guido 200; Zulian Emilio 100; Zulian Elio 100; Valt Giovanni 300; De Biasio Giuseppe 100; Fenti Pietro 200; Busin Gioacchino 250; Busin Ovidio 300; Da Rif Celeste 150; Bortoli Enrico 200; Tomaselli Rinaldo 200.

TEGOSA: Busin Dario 200; Busin Guido 150; Persico Anna 100; Persico Genoveffa 150; Busin Giovanni 200; Xaiz Luigi 100; Busin Beniamino 300; Busin Rino 100; Busin Ettore 300; Busin Olimpia 500; Busin Attilia 150.

FEDER - COLMEAN: Bortoli Noè lire 150; Bortoli Eugenio 200; Bortoli Fiore 150; Bortoli Luigi 300; Valt Nella 200; Da Rif Antonio 200; Andrich Ghizaele 100; Sacrdanzan Mario 150; Bortoli Celeste 100; N. N. 200; N. N. 100; N. N. 300.

FREGONA: De Ventura Sante lire 100; Piaz Emilia 200; Luchetta Nicolò 200; Valt Carla 100; De Ventura Giovanni 200; De Ventura Corrado 100; De Ventura Silvio 100; Xaiz Silvio 200; Cagnati Amalia 200; Cagnati Bruna 100; Murer Mario 500; Tomaselli Orsolina 100; Xaiz Giacomo 200; De Ventura Mario 100; N. N. 100.

SAPPADE - TABIADON: Cagnati Giovanni lire 150; Romanel Marcello 100; Cagnati Sisto 100; Follador Giovanni 200; Valt Bianca 200; De Biasio Fortunata 150; Follador Luciano 400; Scardanzan Gino 100; Pescosta Laura 100; Minotto Bruno 100; De Biasio Antonio 100; De Ventura Margherita 200; Quagliati Giovanni 200; Dell'Agnola Fortunato 250; Tabiadon Maria 150.

VALT: Zulian Mauro lire 200; Zulian Egidio 100; Valt Antonio 200; Pasquali Gino 100; Valt Tranquillo 150; Zulian Silvio 150; Zandò Giovanna 100; Valt Angelica 100; Zulian Primo 200; Follador Serafino 100; N. N. 150; Zandò Maria 200; Zandò Corrado 100; Valt Mario 100.

CANES - BRUSTOLADE - MARMOLADA: Ronchi Giuseppe lire 500; fam. Allegranzi 300; Ganz Fortunato 200; Valt Irene 300; Valt Davide 200; Ganz Federico 200; Zandò Rodolfo 100; Tabiadon Primo 100; Tabiadon Massimo 100; Miramonti 200; Ganz Luciano 150; Valt Maria 100; Valt Angelo 150; N. N. 200; Minotto Paolo 200; Marmolada Silvio 100; Marmolada Carolina 100; Marmolada Orsolina 100.

Un vivo ringraziamento a tutti.

Attività pastorali organizzate dalla Parrocchia

Incontro biblico: ogni settimana, il venerdì, alle ore 20,30 presso la sala parrocchiale

Proiezione di un film per ragazzi: ogni settimana, il martedì, alle ore 17, in cripta

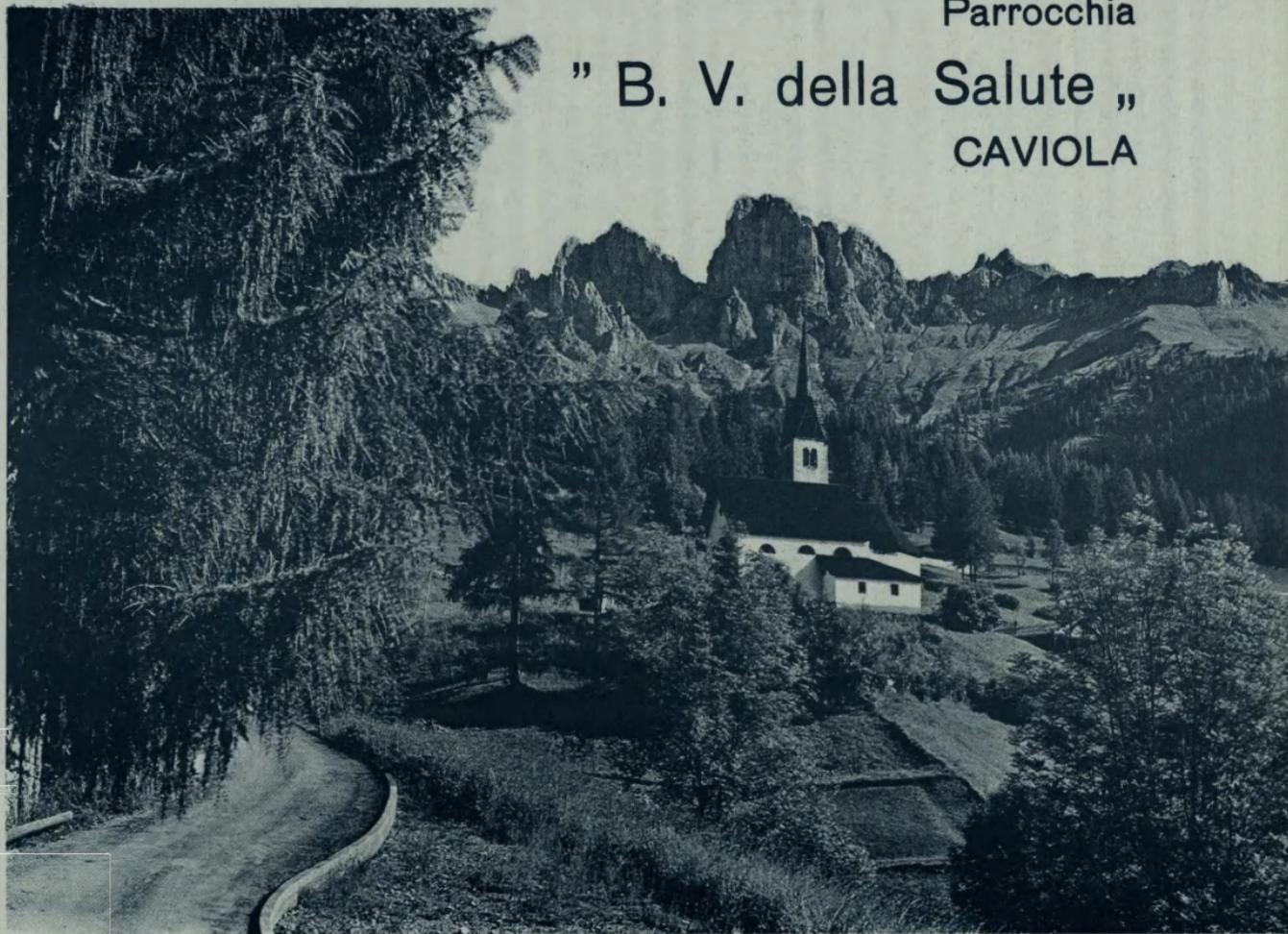
Mostra del libro: aperta tutti i giorni, dopo la Messa vespertina e la Domenica, presso la sala parrocchiale

Incontro con il Vescovo: la prima Domenica di agosto, il Vescovo celebrerà una Messa e parlerà ai villeggianti

Gita turistica e Messa sulle Cime d'Auta: la seconda Domenica di agosto

Nel ferragosto: sarà organizzata una «tre sere» presso un albergo della Parrocchia. Il problema che sarà trattato è: la FAMIGLIA

Parrocchia
" B. V. della Salute „
CAVIOLA



Cari ospiti villeggianti,

a voi che avete scelto Caviola, luogo incantevole per un soggiorno alpino, sono lieto di rivolgere il mio cordiale saluto e il mio augurio di BUONE VACANZE.

Anche la Comunità Parrocchiale vi saluta e vi accoglie cordialmente, come fratelli nella fede e membri di un'unica famiglia: la Chiesa.

So che questo tempo di vacanza l'avete molto desiderato e atteso per voi e le vostre famiglie, onde poter ritemperare le vostre forze, elevare il vostro spirito, gustare la bellezza e la pace della natura.

So anche che desiderate conoscere le varie attività estive organizzate dalla Parrocchia, nonchè l'orario delle Messe e Funzioni religiose, per poter così soddisfare le profonde esigenze della fede e della vita cristiana.

Per questo ho voluto preparare a voi questo «depliant» con il programma e l'orario delle varie Funzioni e attività parrocchiali, con la fiducia che possa esservi utile per passare serenamente le vostre vacanze.

Cordialmente

Caviola, estate 1972.

Il Parroco
DON CESARE VAZZA

Servizio liturgico nella Chiesa di Caviola

ORARIO FESTIVO

SANTE MESSE: **Sabato**, ore 19 (Messa valida per il precetto festivo)

Domenica, ore 8 - 9 - 10 - 11 - 19

ORARIO FERIALE

SANTE MESSE: ore 7 - 8 - 19

CONFESIONI

- Ogni giorno prima e dopo le Ss. Messe
- Sabato e Vigilie, dalle 15 alle 19
- Il Parroco è a disposizione anche fuori dell'orario segnato